

TABELLA DELLE OPERAZIONI ATTUALI

MAGGIO 2019

PAESE	CATASTROFE	AZIONE
Malawi	Alluvione e ciclone	Le forti piogge di inizio marzo hanno colpito gran parte della regione meridionale del Malawi. La situazione è ulteriormente peggiorata con l'impatto del ciclone Idai, che si è dapprima abbattuto sul Mozambico per poi spostarsi in Malawi e Zimbabwe. Le stime suggeriscono che quasi 1 milione di abitanti siano stati colpiti in tutta la regione. In Malawi, almeno 125.000 persone sono state costrette ad abbandonare le proprie case. ShelterBox opera in collaborazione con Habitat for Humanity Malawi per offrire ricovero alle famiglie più bisognose. Le valutazioni hanno individuato diversi luoghi idonei per la risposta di ShelterBox nei distretti di Chikwawa e Mulanje. 2.000 famiglie stanno ricevendo gli ShelterKit, filtri per l'acqua, taniche per l'acqua, zanzariere e coperte. Si svolgono, inoltre, attività di formazione su come costruire utilizzando gli ShelterKit e altri articoli di soccorso.
Etiopia	Sfollamento causato dal conflitto	Nel 2018, l'Etiopia aveva il numero più elevato di sfollati interni del mondo, pari a 2,35 milioni di persone. ShelterBox opera in collaborazione con l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM): finora abbiamo distribuito alloggi di emergenza e beni di soccorso a 3.495 famiglie accolte da comunità ospitanti in West Guji. Sono attualmente in corso dei progetti per una seconda fase della risposta.
Somaliland	Siccità	A causa della siccità prolungata, seguita da piogge abbondanti e alluvioni, si stima che il numero degli sfollati interni sia di 2,6 milioni persone in tutta la Somalia. Collaboriamo con Action Aid per sostenere i gruppi dediti alla pastorizia che sono stati evacuati. Nel corso di tre fasi distinte, un totale di 3.468 famiglie sono state sostenute con alloggi e beni di soccorso supplementari quali zanzariere, cucine, taniche e lampade solari. È attualmente in corso di sviluppo una quarta fase per assistere altre 1.000 famiglie.
Nigeria	Conflitto	L'Islamic State West Africa Province (ISWAP), un'ala scissionista di Boko Haram, ha compiuto degli attacchi coordinati in dicembre, aumentando rapidamente il proprio controllo sul territorio. Ciò ha causato enormi flussi migratori provenienti da queste zone, in siti sia formali che informali. ShelterBox, in collaborazione con il partner ACTED in loco, sta sviluppando un quarto progetto in risposta allo sfollamento causato dalle recenti violenze.
Camerun	Conflitto	A seguito dell'avanzata del movimento insurrezionalista islamico Boko Haram dalla Nigeria alle regioni confinanti con il Camerun, dal 2015 il numero dei rifugiati è in costante aumento nel Camerun settentrionale. ShelterBox sostiene i nuclei familiari all'interno del campo per rifugiati di Minawao e le famiglie vulnerabili che vivono in comunità ospitanti dal 2015. Un sesto progetto è attualmente in atto per fornire tende e beni di soccorso a 600 nuclei familiari all'interno del campo di Minawao, come pure 200 ShelterKit e pacchetti di aiuto agli sfollati interni che vivono al campo. Dal 2015 ShelterBox ha offerto rifugio a più di 7.000 famiglie in Camerun.
Siria	Conflitto	Le forze curde supportate dalle forze della Coalizione hanno conquistato l'ultima enclave occupata dal cosiddetto Stato Islamico (SI). Sebbene questo sia un traguardo importante, non significa la fine dell'ideologia: è probabile, infatti, che nei prossimi mesi assisteremo a sporadici attacchi distruttivi di basso livello da parte delle cellule dormienti dell'SI e permane una grande necessità di assistenza umanitaria. Un quarto progetto che coinvolge un partner in loco, Bahar Organisation, è attualmente in corso di pianificazione per sostenere altre 500 famiglie, così come è allo studio un piano di contingenza con altri partner locali per il possibile futuro sfollamento.

MONITORIAMO CONTINUAMENTE I FLUSSI MIGRATORI CAUSATI DA CONFLITTI E DISORDINI, OLTRE ALL'IMPATTO DERIVANTE DAI DISASTRI NATURALI, PER ESSERE SEMPRE PRONTI A FORNIRE ALLOGGIO A FAMIGLIE VULNERABILI E BISOGNOSE.

*Informazioni corrette al momento della stampa.

CARI ROTARIANI,

è confortante vedere così tanti Rotary Club svolgere attività di raccolta di fondi o effettuare donazioni a sostegno delle famiglie del Malawi, le cui vite sono state devastate dalla combinazione fatale di inondazioni e ciclone Idai. Grazie al vostro sostegno, riusciremo a fornire alloggi e aiuti a 2.000 famiglie in Malawi.

Questa newsletter riferisce sulla situazione in Malawi, informa sulla nostra partnership attiva nelle Filippine e offre un aggiornamento operativo di tutte le nostre risposte attive.

Sostegno globale e comunitario

Il 30 marzo si è svolto il secondo Big Green Box Event di ShelterBox South Africa. È stato un grande successo, con i partecipanti che hanno formato dei gruppi di lavoro durante un pomeriggio divertente e istruttivo.

I gruppi si sono riuniti nei dintorni di Stellenbosch e hanno collaborato per risolvere degli enigmi e seguire le mappe nella speranza di trovare il tesoro di ShelterBox.

Il Rotary Club di Toronto (Canada) è sempre stato uno dei principali sostenitori di ShelterBox e, in seguito al ciclone Idai, ha generosamente donato \$10.000 CAD per contribuire a sostenere le famiglie che devono riprendersi dal disastro.

Da HQ

Saremo davvero lieti di incontrare molti di voi alla Rotary International Convention di Amburgo in giugno. Ci saranno opportunità per porre domande e conoscere gli aggiornamenti su ShelterBox e sulla partnership di progetto con Rotary da parte di volontari appassionati e staff. Cercateci in città!



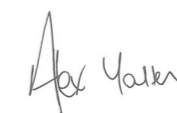
Ci vediamo ad Amburgo!

Quest'anno abbiamo sviluppato lo ShelterBox Action Toolkit per fornirvi una gamma di informazioni e risorse, allo scopo di tenere il vostro club informato e ispirare una comunità più ampia. Se non lo avete già fatto, date un'occhiata a quello che è disponibile per voi www.shelterbox.org/actiontoolkit

Speriamo che gradirete la lettura delle storie che vi abbiamo raccontato in questa newsletter e auguriamo a voi e al vostro Rotary Club il meglio per il prossimo anno.

Grazie per la vostra costante gentilezza e passione.

CORDIALI SALUTI,



Alex Youlten
Rotary Partnership Manager

P.S. Non dimenticate che potete contattarci in qualsiasi momento scrivendo all'indirizzo e-mail rotaryrequest@shelterbox.org: riceverete aggiornamenti settimanali sulle nostre attività tramite Facebook Live ogni martedì alle ore 14:30 (UTC).



DEVASTAZIONE IN MALAWI

Il ciclone Idai si è abbattuto il 14 marzo con forti piogge e venti a più di 160 km/h. Lo stesso fronte atmosferico aveva già causato le piogge torrenziali che avevano interessato la regione per settimane, provocando gravi inondazioni in tutta l'Africa sud-orientale dal 4 marzo. Questo è accaduto dopo un periodo di grave siccità, peggiorando ulteriormente le condizioni.

ShelterBox ha inviato un team di risposta in Malawi per effettuare delle valutazioni e comprendere meglio la situazione. Dopo il suo arrivo, il team ha scoperto che una delle zone più colpite è la regione di Chikwawa. Chikwawa è una vasta pianura situata nella Shire Valley – una delle regioni più basse del Paese che ospita il fiume più grande del Malawi. Nella sola Chikwawa, quasi 36.000 persone sono state evacuate dalle loro case quando delle piene improvvise hanno devastato l'area.

La maggioranza delle famiglie sfollate si sono trasferite in campi informali o in centri di raccolta in tutta Chikwawa, trovando rifugio nelle scuole o in comunità ospitanti. Kapitapita, 48 anni, e sua moglie Manes, 32 anni, insieme ai loro sei figli sono una delle famiglie costrette a fuggire dopo la devastazione delle inondazioni che hanno colpito il loro villaggio distruggendo completamente la loro casa. Tutto quello che possedevano è stato spazzato via dalla furia dell'acqua e a loro non è rimasto nulla.

Kapitapita

“

Ha cominciato a piovere e ha continuato ininterrottamente per sette giorni. Quando il livello dell'acqua è aumentato troppo, siamo dovuti scappare per metterci in salvo. Abbiamo lasciato tutto, dovevamo cercare rifugio in un luogo più sicuro. Quando siamo ritornati, la nostra casa non c'era più, avevamo perso tutto. L'acqua aveva spazzato via ogni cosa.”

ShelterBox ha collaborato con Habitat for Humanity, che è specializzata nella pianificazione di rifugi di medio-lungo periodo, per fornire una risposta più incentrata sulla ripresa, offrendo supporto nella fase dell'emergenza e in quelle successive. Il team di risposta di ShelterBox ha inoltre instaurato dei validi contatti con i Rotary club locali e con l'agenzia per la gestione d'emergenza delle catastrofi in Malawi.

Sono state inizialmente identificate 2.000 famiglie a cui fornire ShelterKit, zanzariere, coperte, filtri e taniche dell'acqua per proteggerle dall'aumentato rischio di malattie legate all'acqua. Il supporto di Rotary in risposta al ciclone Idai e alle vaste inondazioni verificatesi in tutta la regione è stato incredibile: grazie a voi, un numero maggiore di famiglie come quella di Kapitapita avranno le risorse per tornare a casa e iniziare il processo di ripresa.

COLLABORAZIONE NELLE FILIPPINE



Dave Raybould, Deputy Operations Team Lead di ShelterBox, ha raggiunto le Filippine nel gennaio del 2019, dopo che la tempesta tropicale Usman aveva lasciato il Paese del Sud est asiatico lunedì 31 dicembre 2018.

Abbiamo fornito una risposta veloce: il primo team di valutazione è partito domenica 6 gennaio. Temevo 'le tele bianche'... Più di un milione di persone in 15 province era stato colpito dalla tempesta, ma dove iniziare? Al nostro arrivo abbiamo incontrato il rotariano Stephen Castillo, che era preparato ad accoglierci e ci ha assistito nell'organizzazione degli incontri con i Rotary club nelle zone più colpite. Nell'arco di 24 ore abbiamo lasciato Cebu per una valutazione di sei giorni.

Due ore dopo essere atterrati a Calbayog eravamo nella municipalità di Lope De Vega a costruire rapporti e a parlare con la sindaca. È sorprendente come i Rotary sappiano fornire i contatti fondamentali durante un dispiegamento: più e più volte abbiamo ottenuto accesso immediato ai livelli più alti del governo, un risultato che difficilmente ShelterBox avrebbe potuto ottenere da sola in un lasso di tempo così breve.

Delle ventidue 'barangays' (parola filippina che significa 'villaggio' o 'distretto') a Lope De Vega, venti erano state gravemente colpite, con un totale di 2.800 case completamente o parzialmente distrutte. Sapevamo di avere 2.000 ShelterKit e beni di soccorso per assistere le famiglie a Cebu, con altre scorte in arrivo.

La sindaca aveva chiesto altre forme di aiuto, poiché inizialmente voleva solo alloggi in legno o in cemento, ma fortunatamente ho potuto mostrarle la relazione sul recente dispiegamento avvenuto in seguito alla tempesta tropicale Ompong di alcuni mesi prima nel nord delle Filippine. Le tante fotografie degli ShelterKit utilizzati hanno evidenziato quanto questo riparo di emergenza sarebbe stato utile e tangibile. Dopo aver visto le immagini e preso atto che il nostro alloggio avrebbe potuto essere valido e provvidenziale, la sindaca ha accettato la nostra potenziale proposta. Per me è stato incredibile poter esibire le prove del nostro monitoraggio post-distribuzione alla prima cittadina in questo scenario.

In poco più di un mese, con il sostegno dei Rotary Club di Catarman e Calbayog, ShelterBox ha completato la distribuzione degli ShelterKit e dei beni di soccorso di accompagnamento a 2.193 famiglie nelle Filippine.

Quando ShelterBox e Rotary collaborano dopo le calamità naturali, affiancare l'esperienza tecnica di ShelterBox ai collegamenti comunitari e alle conoscenze di Rotary significa che le famiglie ricevono gli strumenti e il supporto migliori di cui necessitano per iniziare velocemente il processo di ripresa.

AGIRE PER CREARE IL CAMBIAMENTO



Siamo sempre colpiti quando veniamo a conoscenza di persone che si prefiggono di raccogliere i fondi essenziali per ShelterBox, permettendoci di raggiungere le famiglie colpite da disastri naturali in tutto il mondo.

Di recente, l'attuale presidente della International Marathon Fellowship of Rotarians (IMFR) ha corso la maratona di Brighton a sostegno di ShelterBox. Finora Lutz Bachmann ha completato 4 maratone e 25 mezze maratone in tutto il mondo.

La IMFR ambisce a combinare la corsa su lunghe distanze con la raccolta di fondi e il finanziamento di borse di studio: in passato, questo ha incluso correre per End Polio, The Rotary Foundation e specifici progetti per Rotary Club. Ispirato dalla collaborazione tra ShelterBox e Rotary, Lutz ha deciso di unirsi ad altri rotariani e sostenitori di ShelterBox per completare la recente maratona di Brighton.

Se desideraste agire per creare il cambiamento correndo od organizzando un evento a sostegno di ShelterBox, contattateci e potremo fornire supporto in ogni singola fase.



 **86.980**
CITTADINI DEL MALAWI
SFOLLATI

 **15**
DISTRETTI COLPITI

*cifre tratte dalla relazione UNOCHA sulla situazione